

Basket serie C2

L'Artusiana è attesa da un trittico decisivo

FORLIMPOPOLI. Tre gare per conoscere il proprio vero volto e scoprire quale ruolo recitare sul palcoscenico del campionato di serie C2. Dopo il corroborante successo su San Marino, l'Artusiana Forlimpopoli è attesa ora da due trasferte consecutive - a Granarolo sabato e poi a Cento - dopo le quali ci si potrà confrontare con quella Secchia Rapita Bologna da tutti indicata come "ammazzacampionato". Insomma, siamo già alla vigilia di una fase delicata del cammino forlimpopolese. A confermarlo è **Luca Teodorani**, la guardia biancoblu che dopo l'operazione ai tendini è tornato a sfoggiare contro il Titano una prestazione degna del suo valore. «Il derby perso con lo Scirea aveva lasciato qualche scoria di troppo, ma contro San Marino abbiamo spazzato via i dubbi con una prestazione convincente - afferma l'esterno - Ora ci attendono due trasferte abbordabili solo sulla carta, perché quando giochi nel bolognese trovi sempre davanti formazioni che s'impegnano alla morte. L'obiettivo resta, comunque, quello di intascare 4 punti, poi ci metteremo alla prova contro il Secchia». Già, ma i felsinei sono davvero imbattibili? «Il roster è fuori categoria - ammette Teodorani - ma, se non altro per farci coraggio, ci diciamo sempre che anche il Castiglione Murri l'anno scorso era ritenuto imbattibile». Per un'Artusiana che «sta trovando amalgama e identità» nulla è poi impossibile. Tanto più con un Teodorani in ripresa. «Sì, ora non sento più dolore, ma devo ancora vincere un freno psicologico dovuto all'operazione»

Enrico Pasini